



## **Comunicato stampa Segreterie Nazionali Silp Cgil e Funzione Pubblica Cgil**

**Silp Cgil e FP Cgil: "Annuncio Cdm dedicato e incontro coi sindacati solo primo passo, servono risorse che ad oggi non ci sono e soprattutto un confronto vero perché non accetteremo bluff o pacchetti preconfezionati"**

**Roma, 11 ottobre 2023** - "Aspettiamo di vedere le carte perché vogliamo evitare nuovi bluff a danno delle lavoratrici e dei lavoratori in divisa, ma almeno il governo è stato costretto a fare un primo passo dopo la nostra mobilitazione e dopo la lettera congiunta da parte di tutti i sindacati di polizia".

Lo affermano **Pietro Colapietro**, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil, e **Florindo Oliverio**, segretario nazionale della Funzione Pubblica Cgil, all'indomani della comunicazione della presidenza del Consiglio che ha annunciato, per i primi giorni di novembre, un Cdm dedicato ai comparti sicurezza e difesa, preceduto da un incontro della premier Meloni coi sindacati di categoria.

"Sin da luglio, quando ci siamo mobilitati in tutta Italia - dice Colapietro -, abbiamo chiesto alla presidente del Consiglio di incontrarci e soprattutto di mettere sul piatto risorse per assunzioni straordinarie in grado di compensare i pensionamenti e per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da ben 648 giorni. Sul tappeto ci sono molte altre questioni, non solo economiche. Vedremo come saranno trattate".

"Non accetteremo l'ennesimo provvedimento sugli straordinari – dice dal canto suo Oliverio – per polizia penitenziaria e vigili del fuoco bisogna trovare risorse vere per incrementare gli organici e riconoscere giuste retribuzioni per fare fronte alle continue emergenze. Ed è singolare che dalla presidenza abbiano dato disponibilità sul comparto sicurezza e difesa senza citare il comparto soccorso. I vigili del fuoco non sono figli di un dio minore".

"Una cosa è certa - concludono i due segretari -, non accetteremo giochi delle tre carte cioè spostamenti di risorse già stanziati da un capitolo di bilancio ad un altro. Soprattutto, col governo vogliamo aprire un tavolo di confronto permanente perché dalle parti di Palazzo Chigi nessuno deve pensare di offrirci pacchetti preconfezionati concordati solo coi vertici delle amministrazioni o di poterci blandire con una passerella con la premier. Servono fatti, non selfie. Ragion per cui lo stato di mobilitazione, per quel che ci riguarda, prosegue".

**Ufficio stampa Silp Cgil e FP Cgil**